

I padroni di Roma

Intervista al proprietario dell'Acqua Marcia uno dei «grandi costruttori» di Roma Capitale

Piazza Barberini, l'Auditorium la Galleria Colonna e l'Olimpico così il commendatore cerca di trasformare la città

«Una città da siegare» Il Pci a convegno da mercoledì sui nuovi poteri

«Io Romagnoli, se fossi il sindaco»



Uno dei «padroni» di Roma: Vincenzo Romagnoli.

Classe 1936, figlio d'arte (l'arte del mattone), costruttore e finanziere. Proprietario dell'Acqua Marcia, di 415 ettari di sviluppo urbano, della Cogefar, di 26 cinema, dell'ex Pantanella, di edifici a piazza Barberini, della galleria Colonna... Intervista al commendatore Vincenzo Romagnoli, uno dei «padroni» di Roma. È vero o no che con un Campidoglio inerte i finanziari e gli immobiliari hanno mano libera?

ROBERTO GRESSI

Signor Romagnoli, il suo gruppo ha acquistato 4 edifici a piazza Barberini, vuole ristrutturarli e trasformare la residenza in uffici... Non c'è trasformazione di destinazione d'uso, sono cinque anni che chiediamo di fare quei lavori, ma manca il placet del Comune. O meglio, la giunta ha approvato il progetto per tre volte, ma ancora non se ne fa nulla.

A che punto sono i suoi rapporti per cedere all'università l'edificio dell'ex Pantanella, all'imbocco della Casilina?

Siamo a buon punto, l'università è molto interessata a usare l'ex Pantanella per trasferire delle sedi, sono previsti anche dei fondi nella legge finanziaria.

Lei è proprietario dell'Ariston e dell'Adriano, i cinema candidati a diventare Auditorium. Ma spinge anche per la città della musica al Borghetto Flaminio, dove ci sono insediamenti artigiani, a due passi da villa Borghese, in una zona già assediata dal traffico, fuori dallo Sdo.

Penso che il posto giusto per la città della musica sia il centro, mi pare che a opporsi al Borghetto Flaminio siano solo i comunisti. All'Eur, indicato come alternativa, si può pensare a fare un altro centro.

Il suo gruppo, attraverso

gli sfratti, sta cercando di liberare la galleria Colonna per farne un centro commerciale. Ancora fuori dallo Sdo, via la residenza e dentro gli uffici?

Li non c'è residenza. Io voglio fare un polo di richiamo internazionale. Centro commerciale fino all'altezza della galleria, ai piani alti uffici per le finanziarie, anche estere.

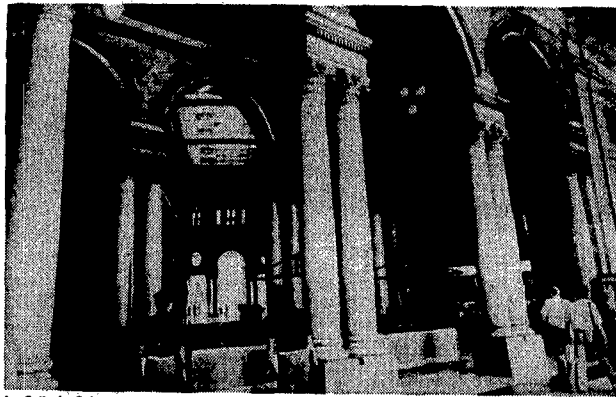
È sua la Cogefar, che ha vinto l'appalto per lo stadio Olimpico. Come finirà la vicenda della copertura?

Non seguo il cantiere. Ero per principio contrario all'ampiamiento dello stadio Olimpico. Lei voleva il megastadio alla Magliana, fuori dallo Sdo, su terreni di sua proprietà...

È interessato al nuovo progetto di Viola per uno stadio alla Romanina?

No, credo poi che con l'ampiamiento dell'Olimpico un nuovo stadio non sia più necessario.

Signor Romagnoli, lei ha eseguito una serie di operazioni che trasformano la città, in mancanza se non contro la programmazione del Campidoglio. C'è chi



La Galleria Colonna, una delle proprietà di Romagnoli.

dice che non è vero che la città è senza sindaco, c'è chi dice che il sindaco di Roma è lei...

Ah! Allora si che vedremmo cambiare le cose! Servono procedure più snelle, convergenze rapide. Guardi qua: cinque anni per piazza Barberini, sette anni per la Pantanella, quattro anni per l'Auditorium... realizzazioni zero. E tutto il resto? Strade, metropolitane, il centro congressuale, tutti i progetti per Roma nel cassetto...

Ma proprio in vista dello Sdo, del progetto per Roma Capitale, gli imprenditori «sindaci» fanno paura, perché gli interessi collettivi fanno a pugni col profitto. Molti guardano a lei, ai finanziari e ai costruttori come lei, con diffidenza. Temono che in assenza di una forte programmazione pubblica abbia mano libera la speculazione.

Saremmo poco lungimiranti, riempire di cemento una città nella quale dobbiamo vivere anche noi... Ci tengo a uno sviluppo che garantisca una dimensione umana.

Ci sentiremmo comunque più tranquilli con un governo cittadino forte, capace di dettare modi e tempi dello sviluppo...

Ma anch'io sono convinto dell'importanza di un'autorità superiore che sappia riunire forze politiche, sindacali, culturali, imprenditoriali. È l'unica strada possibile.

Parliamo di programmazione. I comunisti, ma anche tanti intellettuali, uomini politici di altre tendenze, pensano che la strada giusta per il progetto Sdo, per Roma Capitale, passi attraverso l'esproprio delle aree. Che ne pensa?

Sono pienamente d'accordo.

Lei stupisce. È d'accordo

anche su un prezzo dell'esproprio commisurato sulla legge per Napoli, magari diminuito del trenta per cento?

Absolutamente no, è un'idea del tutto fuori dal mercato.

Ma ai prezzi che hanno raggiunto le aree, specie dopo l'operazione Italtel-Cabassi a Torrespaccata, il Comune non potrà mai acquistare...

Ma io penso a una soluzione simile a quella inglese. Un esproprio dove la possibilità di acquisto sia allargata ai privati, l'importante non è la proprietà del territorio, ma l'uso del territorio.

La soluzione inglese... Ma lì le assemblee elettive locali costano meno di niente...

Mah, io penso all'uso della concessione, allo strumento dell'edilizia convenzionata...

«Roma da siegare», una città da liberare dai poteri che, in assenza di una capacità di direzione delle istituzioni democratiche, stanno decidendo il suo futuro. Ma chi comanda a Roma? Chi sono i potenti scesi in campo nella partita decisiva del Sistema direzionale orientale e dei grandi progetti per la capitale del Duemila? Sono le domande a cui cercherà di dare risposte, e indicazioni di programma, un convegno dei comunisti che si svolgerà al Teatro Vittoria (in piazza Santa Maria Liberatrice a Testaccio) da mercoledì 18 a venerdì 20.

Sui nuovi «poteri» il Pci presenterà nel convegno un dossier. Nei tre giorni ci saranno interventi a faccia a faccia con esponenti del mondo imprenditoriale, dei sindacati, politici e amministratori. Il programma prevede per mercoledì alle 17,30 la relazione di Goffredo Bettini. Giovedì mattina

alle 10,30, presso la sala stampa della Direzione nazionale del Pci, si terrà un incontro con i giornalisti sul rapporto tra la città e i mezzi di comunicazione di massa. Giovedì pomeriggio dibattito, venerdì mattina lavori delle commissioni, mentre per le 19 è previsto l'intervento conclusivo di Alfredo Reichlin, della direzione comunista.

Il tema dei poteri porterà alla ribalta anche il degrado di Roma, i problemi enormi di una città da tre anni senza governo e di nuovo con un'amministrazione in crisi. Il Comune non guida più lo sviluppo della città, altri centri di decisione si sostituiscono: «Abbiamo toccato un punto di decadenza intollerabile - scrive il documento di presentazione del Pci - Vivere a Roma è una fatica quotidiana, lavorarci è un'impresa biblica, coltivare tempo libero impossibile». Per questo, secondo i comunisti, ha bisogno di essere «slegata».

Esercitazione della Cri Alla fine del corso evacuata in 20 secondi l'intera scuola

Una scuola con 450 alunni evacuata d'urgenza in 20 secondi. Non si tratta, per fortuna, di una situazione drammatica, ma solo di un'esercitazione, organizzata dalla Croce Rossa, nella scuola «Giacomo Puccini», al Nomentano, al termine di un ciclo di conferenze di «pronto soccorso» tenute nei mesi scorsi. Ieri mattina, alle 9,20, è improvvisamente scattato l'allarme, si sono spente le luci e sono stati azionati alcuni

segnalatori acustici marini. Ordinatamente, seguendo tutte le disposizioni, alunni e insegnanti hanno abbandonato l'edificio in meno di mezzo minuto. Poco dopo, l'esercitazione è stata ripetuta in una vicina succursale della scuola per altri duecento ragazzi. I corsi della Croce Rossa, seguiti con molto interesse dagli alunni della «Puccini», spiegano anche come praticare, in situazione di emergenza, un massaggio cardiaco e la respirazione artificiale.

per una pace giusta in MEDIO ORIENTE

2 POPOLI 2 STATI

LUNEDÌ 16 MAGGIO ORE 19.00 Casa della Cultura L.go Arenula 26

Incontro-dibattito con: **Nemer HAMMAD** Rappresentante Oip in Italia

Arlax YAARI Del Centro per la pace in Medio Oriente, Tel Aviv

Antonio RUBBI Della Direzione del Pci

FEDERAZIONE COMUNISTA ROMANA

MORIRE VERDE CARTELLA GRAFICA DI SOLIDARIETÀ A BASSA TIRATURA, A SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE «VAN CLAUDIO CELLI» Edizioni «IL BULINO - ROMA»

PITTORI: CALABRIA - CANOVA - CARUSO - PORZANO - SUGHI - TURCHIARO

POETI: SANDRO DI SEGNI E FIAMMETTA SELVA

La Cartella sarà venduta a prezzo politico e si può prenotare presso la **LIBRERIA FELTRINELLI** VIA DEL BABUINO, 41 - ROMA

DITTA MAZZARELLA TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI v.le Medaglie d'Oro 108/d - Tel. 38.65.08

ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

● Cucine in formica e legno
● Pavimenti
● Rivestimenti
● Sanitari
● Doccia
● Vasche idromassaggio

ESPOSIZIONE VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA Tel. 35.35.56 (spaziata v.le Medaglie d'Oro)

48 MESI senza cambiassi TASSO ANNUO 9% FISSO

Società Italiana per il Gas per azioni

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41 CAPITALE SOCIALE LIRE 492.183.299.000 INT. VERS. - ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 52/1983 DI SO. CITA' E N. 234/121921 DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. 02459490011

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ A GARANZIA DELLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI DOMESTICI

Perché sia garantito un elevato standard di sicurezza degli impianti di utilizzazione del gas, dal giorno 1 luglio 1988, anche per gli impianti domestici (uso cottura, acqua calda e riscaldamento individuale) di nuova realizzazione, il servizio del gas sarà fornito solo a seguito di presentazione di una «Dichiarazione di Conformità» dell'impianto alle norme specifiche di buona tecnica per la sicurezza.

Il relativo modulo prestampato verrà consegnato al richiedente all'atto del versamento del contributo preventivo per l'allacciamento dell'impianto alla rete del gas.

Tale documento dovrà essere redatto e sottoscritto dal Responsabile della Ditta che ha effettuato l'installazione del nuovo impianto e deve altresì contenere il numero di posizione del Registro Ditte o dell'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane, entrambi depositati presso la Camera di Commercio.

italgas ESERCIZIO ROMANA GAS VIA BARBERINI 28 ROMA - TEL. 58.75

COLOMBI GOMME

CONTROLLO AVANTRENO - CONVERGENZA FORNITURE COMPLETE DI PNEUMATICI NUOVI E RICOSTRUITI

PIRELLI

ROMA - Via Collatina, 3 - Tel. 25.93.401
GUIDONIA - Via per S. Angelo - Tel. 302.742
ROMA - Via Carlo Saraceni, 71 - Tel. 20.00.101

automobili per tradizione dal 1925

...la sicurezza della continuità nel tempo

FIAT concessionaria

autoitalia

vendita autoveicoli nuovi
vendita veicoli commerciali e industriali
vendita veicoli usati
assistenza - ricambi

È UNA ORGANIZZAZIONE FIRMATA MARIO CRESCI

ROMA

VIA GALLIA, 13 - TEL. 774298 - VIA NORICO, 2 - TEL. 776444